



Gruppo Missione e Sviluppo onlus

ETIOPIA – NATALE 2021

Notizie dalla Casa Famiglia di Shashemene

Cari amici,

anche l'ultimo anno si è confermato per l'Etiopia un tempo molto difficile, non solo per la pandemia da Covid-19, ma anche e soprattutto per le tensioni politico-tribali sfociate in duri scontri.

Nonostante questo, sono tante le storie di rinascita che abbiamo potuto toccare con mano, frutto anche della collaborazione tra GAOM (Gruppo Amici Ospedali Missionari) e GMS (Gruppo Missione e Sviluppo), grazie ad un lavoro costante al fianco di tanti nostri fratelli, in modo particolare bambini e ragazzi ospitati in Casa Famiglia a Shashemene: il sogno che padre Silvio ha realizzato, e che noi abbiamo ereditato.

Tra coloro che sono usciti negli ultimi anni dalla nostra Casa Famiglia, 4 ragazzi hanno conseguito la laurea, mentre altri 5 hanno iniziato gli studi universitari.

In Casa Famiglia sono arrivati altri bambini, otto in tutto, provenienti dallo *slum* (baraccopoli) di Shashemene e dai villaggi limitrofi. Con questi nuovi ingressi, la nostra Casa torna ad ospitare 50 tra bambini e ragazzi: il più piccolino ha solo 5 anni.

Accanto a questo importante progetto, continua anche l'Extra Food per sostenere le Sisters (Suore) del De Foucauld nel loro impegno a favore delle donne e dei bambini più poveri di Shashemene. Con le Sisters abbiamo anche avviato "Miriam", il progetto di valorizzazione della donna, promuovendo percorsi di studio e di lavoro a favore di una decina di ragazze poverissime, sebbene la situazione pandemica abbia per il momento condizionato le iniziative di formazione pensate in loco per loro.



Sono due le iniziative su cui stiamo lavorando e che vorremmo realizzare nel prossimo futuro.

La prima prevede di dotare Casa Famiglia della linea elettrica trifase, in modo da potere trasferire presso la struttura i laboratori di arti e mestieri, attualmente collocati presso la missione. Questo ci permetterebbe di aumentare la produzione dei due laboratori attivi: falegnameria e panificio. Inoltre vorremmo aprire altri laboratori (elettrico, idraulico, meccanico) che avrebbero un buon potenziale occupazionale in una realtà come quella di Shashemene, città in grande espansione, ma senza tecnici esperti in grado di realizzare impianti ad uso civile.

Il progetto prevede gruppi di ragazzi di Casa Famiglia guidati da lavoratori esperti. Gli stessi ragazzi poi avrebbero il compito di formare i futuri giovani che usciranno da Casa Famiglia negli anni successivi.

La seconda iniziativa, a favore delle giovani donne, prevede un maggiore sviluppo del progetto "Miriam", che si propone di dare loro speranza per il futuro, esattamente come per i ragazzi di Casa Famiglia. Attraverso un sostegno alle famiglie di origine, vorremmo dare alle ragazze maggiori opportunità formative e di lavoro.

Il beato Giuseppe Allamano, Fondatore dell'Ordine dei Missionari e delle Missionarie della Consolata, ripeteva spesso ai suoi giovani: "Il bene va fatto bene e senza rumore".

Esattamente come faceva Abba Silvio, che nonostante fosse a volte da solo a sognare e a combattere per i suoi piccoli, non si arrendeva mai. Un grande esempio sul quale tutti noi siamo chiamati a lavorare.

Un grande ringraziamento a voi amici e sostenitori, che continuate a sostenerci.

I migliori Auguri di Buon Natale.

Alberto Campari
Associazione GAOM – Castelnovo ne' Monti (RE)
Responsabile della Casa Famiglia di Shashemene